

Comunicazione prioritaria sulla Posta Elettronica Certificata (PEC) (D.L. 185/08)

E-mail e Posta Elettronica Certificata

60

L'e-mail è ormai lo strumento di comunicazione elettronica più utilizzato per lo scambio di comunicazioni. La posta elettronica o e-mail (acronimo di Electronic Mail) è un mezzo di comunicazione in forma scritta via Internet. I messaggi possono includere testo, immagini, audio, video o qualsiasi tipo di file. La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

GLI ASPETTI POSITIVI SONO MOLTEPLICI

- In primo luogo una PEC conferisce ufficialità a qualsiasi invio eseguito. Se si invia un semplice messaggio mail con o senza allegati, quello stesso messaggio mail avrà la medesima validità di una raccomandata AR. Ebbene sì, la PEC si basa su procedure di ricevute di invio, accettazione e deposito del messaggio inviato. Ogni singola PEC inviata crea ricevute ufficiali che riportano l'anno, il mese, il giorno, l'ora, i minuti, i secondi e un numero di serie che identifica univocamente il messaggio inviato. Fatture, documenti importanti, inviti... qualsiasi cosa venga inviata da un account PEC lascia al mittente una ricevuta di invio effettuato e di deposito nella casella del destinatario.
- Una PEC sostituisce FAX e Raccomandate AR (minimo 3,40 euro per ogni invio) e conseguentemente non richiede spazio in ufficio (ormai un pc è ovunque), non richiede lunghe attese allo sportello postale, non richiede un costo per ogni singolo

invio, il costo è annuale e poi si può "abusare" del servizio.

- Una PEC si può inviare da qualsiasi parte del mondo a qualsiasi ora. Si possono inviare allegati, ovviamente in digitale, che non richiedono nemmeno il costo della stampa. Stampa che, in relazione alle lettere è poca cosa, ma in relazione a fascicoli di documenti comincia a diventare impegnativa sia in termini di carta sia in termini di toner e, dipendentemente dalla stampante, anche in termini di tempo.
- Un account PEC è esente da spam, da spazzatura informatica che spesso assilla gli utenti di posta elettronica certificata. Solo una PEC può scrivere ad una PEC. Se si ricevono messaggi indesiderati, sconci, volgari, ecc. si può risalire facilmente al mittente poiché ogni utente di PEC è registrato in appositi archivi (ovviamente rispettosi della privacy).
- Un indirizzo PEC, quando lo si possiede, può essere utilizzato tanto per motivi professionali quanto per motivi personali. Questo permette di eliminare anche i costi della posta della vita privata. Indipendentemente dalla libera professione, indipendentemente dagli obblighi di legge, l'utilizzo della PEC è senz'ombra di dubbio una forma concreta di risparmio sia in termini di tempo sia in termini di costo... anche a fronte di un prezzo da pagare.

Il D.L. 185/2008 impone a tutti i liberi professionisti di dotarsi entro e non oltre il 28 Novembre 2009 di account di Posta Elettronica Certificata (nel seguito PEC), così come previsto dall'art. 16 comma 7 del citato D.L.

Il Collegio IPAS.VI di Como sta raccogliendo diversi preventivi da Ditte specializzate nel settore, per fornire questo servizio a tutti gli iscritti. Sono obbligati ad aderire i Liberi Professionisti ma sarebbe opportuno che tutti gli iscritti si dotassero di una PEC.

Sul prossimo Numero di Agorà (Settembre), renderemo note le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo sulla base dei preventivi pervenuti scegliendo il prodotto migliore qualità/prezzo.

*Il Tesoriere
Inf. Marino Ciro*

